



COMUNE DI SANT'AGATA DI MILITELLO

Provincia di Messina

Copia di Deliberazione del Consiglio Comunale

N. 43 del 12-05-2017	OGGETTO:	NOMINA DELL'ORGANO DI REVISIONE DEI CONTI PER IL TRIENNIO 2017 - 2020, DESIGNAZIONE PRESIDENTE ED ATTRIBUZIONE COMPENSI ANNUI.
Riferim. Prop. N.44 del 21-04-2017		

L'anno **duemiladiciassette**, il giorno **dodici** del mese di **maggio**, alle ore **18:30** e segg., in Sant'Agata di Militello e nella solita sala delle adunanze consiliari.

Alla **Prima** convocazione della seduta della sessione **Ordinaria** il cui avviso di convocazione è stato notificato ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

SCURRIA ANTONIO	P	BEFUMO ACHILLE	P
BARBUZZA DOMENICO	P	INDRIOLO CALOGERINO	P
SANNA SALVATORE	P	BARONE ANDREA MARIA	P
GUMINA ELISA CONCETTA	P	BRANCATELLI MONICA	P
PEDALA' CALOGERO	P	ARMELI MOCCIA ANTONIO	A
CARUSO CALOGERA	P	SBERNA MASSIMILIANO	A
ORTOLEVA GIUSEPPE	P	D'ANGELO SALVATORE	A
CARRABOTTA CALOGERO	P	FACHILE RITA	P
MARCHESE MASSIMO NICOLA	A	MANIACI CALOGERO	A
FAZIO VALERIA	P	ZINGALES ALI' SALVATORE	P

Totale presenti n. **15** - Totale assenti n. **5**

Presiede **ANTONIO SCURRIA** nella qualità di **PRESIDENTE**.

Partecipa alla seduta il **SEGRETARIO GENERALE** del Comune, **Roberto Ribaudò**.

Vengono dal Consiglio scelti scrutatori i Signori:

PEDALA' CALOGERO

CARUSO CALOGERA

FACHILE RITA

Partecipa alla seduta il **Sindaco, DOTT. Carmelo Sottile**

Intervengono alla seduta gli Assessori: **PULEO**

-
La seduta è **Pubblica**.

Collabora alla redazione del presente verbale la Sig.ra Lina Oriti, dipendente dell'Area Assistenza Organi Istituzionali.

Nel presente verbale vengono indicati, tra l'altro, gli interventi ed i punti principali delle discussioni - art. 186 O.R.EE.LL.

IL PRESIDENTE

Invita il Consiglio a trattare l'argomento iscritto al Punto 13 dell'o.d.g.,(pproposta n. 44 del 21/04/2017) meglio descritto in oggetto, divenuto punto 2 dell'o.d.g. a seguito dell'anticipazione votata dal Consiglio ad inizio di seduta.

L'amministrazione non ritiene necessario illustrare la proposta.

Il Presidente informa i Consiglieri che quest'anno i Revisori dei Conti non potranno più essere eletti, a seguito di votazione, dal Consiglio Comunale bensì dovranno essere scelti mediante estrazione a sorte in seduta pubblica, alla presenza del Segretario Comunale, così come prevede la vigente normativa Regionale in materia. Prosegue, informando, che l'Ufficio ha predisposto delle schede numerandole dal n. 1 al n. 110, esattamente quanto il numero delle istanze di partecipazione pervenute che rispondono ai requisiti di ammissione al sorteggio (All. "B" della proposta), chiarendo che il numero complessivo delle istanze è stato di 113 (All. "A" della proposta) ma n. 3 istanze (All. "C" della proposta) sono da escludere non rispondendo ai predetti requisiti. Il Consiglio, inoltre, è chiamato a fissare i compensi. Indi invita i Consiglieri a rivolgersi al Segretario per fugare eventuali dubbi in merito al procedimento.

Il Segretario Generale, preliminarmente, comunica di aver apposto la propria firma su ognuna delle 110 schede che verranno successivamente piegate ed inserite nell'urna all'uopo approntata, dalla quale si procederà ad estrarre n. 3 i cui numeri corrisponderanno ai nominativi di cui all'elenco allegato sotto la lettera "B" della proposta. Saranno questi i componenti del Collegio dei Revisori dei Conti per il triennio 2017-2020. Successivamente si proseguirà con l'estrazione di ulteriori 6 o 9 schede, secondo quanto riterrà il Consiglio, a cui corrisponderanno i nominativi di cui al suddetto Allegato "B", che subentreranno, secondo l'ordine di estrazione, nel caso di rinuncia o impedimento ad assumere l'incarico da parte di uno o più dei primi 3 estratti.

Il Presidente comunica che il Consiglio dovrà prendere atto ed approvare i vari punti della proposta, che verranno esaminati nell'ordine in cui sono riportati nella proposta stessa.

Pertanto sottopone al Consiglio il punto 1 della proposta relativo alle istanze presentate (All. "A"), a quelle che presentano i requisiti (All. "B") e a quelle che non posseggono i requisiti e sono, quindi da escludere (All. "C").

Non vi sono osservazioni: Il Consiglio prende atto.

Il Presidente sottopone al Consiglio il punto 2 della proposta, in merito al quale, essendo fissato nella proposta il tetto massimo del compenso da attribuire, ha predisposto una sua proposta che è contenuta in un documento che deposita per essere allegata col n. 1 alla delibera. In tale documento, il compenso base annuo lordo spettante ai componenti viene determinato in € 4.500 pro capite, ed attribuire una sola delle maggiorazioni previste, ovvero il 10%, ex art. 241 comma 2 del TUEL, che riguarda il caso di svolgimento di ulteriori funzioni. Questo dovrebbe servire a compensare il quasi certo incremento delle spese di vitto,

alloggio e trasferta del nuovo collegio. La proposta, precisa ulteriormente il Presidente, è stata redatta dopo essersi sentito con alcuni Consiglieri e non contiene alcuna variazione riferita al punto 3 che prevede Per il Presidente del Collegio un aumento pari al 50% del compenso base dei componenti come in precedenza stabilito.

Il Cons. Fachile, per quanto concerne le modalità di calcolo dei rimborsi spese chiede di rendere obbligatorio, per gli spostamenti dei Revisori, l'uso del mezzo pubblico e, solo quando non vi è mezzo pubblico autorizzare l'uso del mezzo privato. Tale richiesta viene formulata in quanto l'uso dell'automezzo privato può far lievitare notevolmente le spese anche in considerazione che è previsto l'ulteriore rimborso in caso di pernottamento.

Il Segretario Generale precisa che la proposta contiene tutte le cautele previste dalla legge che fra l'altro prevede un trattamento uguale a quello riservato agli amministratori. Comunque, informa il Cons. Fachile che se vuol richiedere una modifica della proposta dovrà farlo presentando un emendamento sul quale il Consiglio, dopo che saranno acquisiti i previsti pareri, si dovrà esprimere.

Il Cons. Fachile chiede che venga riportata a verbale la seguente dichiarazione: "Si invitano i funzionari competenti che, per quanto riguarda l'utilizzo del mezzo proprio, venga autorizzato quando quello pubblico non è compatibile con le esigenze....".

Non essendoci altri interventi, il Presidente sottopone a votazione per alzata e seduta la proposta relativa al compenso (All. 1) da lui presentata.

Procedutosi alla votazione si ottiene il seguente risultato:

PRESENTI E VOTANTI 15 – VOTI FAVOREVOLI 15 – VOTI CONTRARI 0
–ASTENUTI 0

Il Consiglio unanime approva la proposta del Presidente.

Si procede a piegare ed inserire nell'urna le 110 schede numerate progressivamente e firmate dal Segretario Generale.

Indi vengono estratti, nell'ordine, le seguenti tre schede relative ai componenti del Collegio dei Revisori dei Conti:

I: scheda recante il n. 83 corrispondente al seguente nominativo : **RAPISARDA Santo Alfio** nato a Trecastagni il 09/05/1968

II: scheda recante il n. 82 corrispondente al seguente nominativo : **PRUITI Giuseppe** nato a Capri Leone il 18/07/1956

III: scheda recante il n. 40 corrispondente al seguente nominativo : **NATOLI Luigi Vittorio** Nato a Sant'Angelo di Brolo il 04/09/1950

Tra questi, ai sensi dell'art. 10 della L.R. n. 3 del 17 marzo 2016, modificato con l'art. 6 della L.R. n. 17 dell'11 agosto 2016, le funzioni di Presidente saranno esercitate dal componente che ha svolto il maggior numero di incarichi di revisore presso enti locali e, a parità di

incarichi, tali funzioni sono assunte da colui che le ha esercitate nell'ente di maggiore dimensione demografica.

Tra i nominativi estratti, risulta aver svolto il maggior numero di incarichi presso enti locali il Dott. Pruiti Giuseppe, con n. 9 incarichi, che pertanto eserciterà le funzioni di Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti.

Pertanto il Presidente, riassume:

- Che il Collegio dei revisori è composto dai professionisti sopra citati e che funzioni di Presidente saranno assunte dal dott. Pruiti Giuseppe;
- Che al Presidente del Collegio spetta il 50% in più del compenso base;
- Che le spese dei rimborsi sono quelle di cui al punto 4 della proposta e che in ogni caso non potranno superare il 50% del compenso base;
- Che gli effetti della deliberazione decorrono dalla sua esecutività.

Si procede con l'estrazione di altri 9 nominativi di professionisti, tra quelli compresi nell'elenco di cui all'allegato "B", che in ordine di estrazione, subentreranno in caso di dimissioni dei componenti del Collegio, in precedenza estratti.

Vengono, pertanto estratti nell'ordine che segue:

I: n. 88 corrispondente al seguente nominativo : **GURRIERI Raffaele nato Ragusa il 03/06/1971**

II: n. 99 corrispondente al seguente nominativo : **CUCE' Pasquale nato a Messina il 19/08/1965**

III: n. 29 corrispondente al seguente nominativo : **LA PORTA Antonio nato a Messina il 26/01/1967**

IV: n. 76 corrispondente al seguente nominativo : **IMPELLIZZERI Pasquale nato a Catanzaro il 25/04/1964**

V: n. 44 corrispondente al seguente nominativo : **VIGNIGNI Salvatore nato a Rosolini il 02/01/1964**

VI: n. 96 corrispondente al seguente nominativo : **CANNIZZO Salvatore nato a Vittoria il 02/03/1955**

VII: n. 100 corrispondente al seguente nominativo : **ROMANA Francesco nato a Palermo il 03/09/1983**

VIII: n. 79 corrispondente al seguente nominativo : **GENNARO Rosario nato a Catania il 09/08/1964**

IX: n. 108 corrispondente al seguente nominativo : **PATTI Maria nata a Santo Stefano di Camastra il 10/05/1960.**

Ultimata l'estrazione, gli scrutatori, su invito del Presidente provvedono alla verifica delle rimanenti schede contenute nell'urna, che non sono state estratte, che risultano essere n. 98, quindi in totale viene confermato che nell'urna erano presenti n. 110 schede, corrispondenti al numero dei professionisti ammessi, compreso nell'Allegato "B" della proposta.

Il Cons. Gumina chiede al Segretario Generale conferma che nell'urna non vi fossero schede contenenti numeri ripetuti.

Il Segretario Generale assicura che al momento dell'apposizione della firma sulle schede ha potuto accertare la regolarità della numerazione apposta sulle 110 schede.

Il Consiglio, su invito del Presidente, all'unanimità prende atto delle risultanze dell'avvenuta estrazione.

Il Presidente, così come richiesto nella proposta di deliberazione sottopone a votazione per alzata e seduta, l'immediata esecutività della deliberazione.

Procedutosi alla votazione si ottiene il seguente risultato:

PRESENTI E VOTANTI 15 – VOTI FAVOREVOLI 15 – VOTI CONTRARI 0
–ASTENUTI 0

Il Consiglio unanime approva immediata esecutività della deliberazione.

Pertanto

IL CONSIGLIO COMUNALE

- Vista la proposta n. 44 del 21/04/2017), “Nomina dell’Organo di Revisione dei Conti per il triennio 2017-2020, Designazione Presidente ed attribuzione compensi annui..”

- Vista la proposta del presidente del consiglio (All. 1);

- Vista la legge n. 142/90 quale risulta recepita dalla L.R. n. 48/91;

- Visto lo statuto Comunale approvato con delibera consiliare n. 62 del 06/12/2004 ed entrato in vigore il 10/02/2005;

- Visto l’O.R.EE.LL.;

- Sentiti gli interventi dei Consiglieri Comunali;

- Ritenuta di approvarla conformemente alla proposta del Presidente (All. 1);

- Visto l’esito dell’eseguita votazione

DELIBERA

1. PRENDERE ATTO che:

- a seguito dell'Avviso Pubblico, sono state presentate n. 113 istanze di partecipazione, di cui all'allegato "A";
- le istanze che presentano i requisiti fissati dal citato Avviso Pubblico sono n. 110, di cui all'allegato “B”;
- n. 3 istanze, come evidenziati ed annotati nell'allegato “C”, non rispondendo ai requisiti fissati dalla legge, sono da escludere dalla procedura stessa;
- ai fini della nomina del Presidente del Collegio si terrà conto, ad avvenuto sorteggio, del numero degli incarichi di Revisore dei Conti

presso Enti Locali giusto quanto stabilito al comma 6, dell'art. 6, della L.R. n. 17/2016: "Nei collegi dei revisori le funzioni di presidente sono esercitate dal componente che ha svolto il maggior numero di incarichi di revisore presso enti locali e, a parità di incarichi, tali funzioni sono assunte da colui che le ha esercitate nell'ente di maggiore dimensione demografica";

2. **ATTRIBUIRE** ai componenti il compenso entro i limiti degli importi di cui alla tabella "A", lett. g), allegata al decreto 20 maggio 2005 emanato dal Ministero dell'Interno di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze (in G.U. n. 128/2005), recante la **determinazione dei limiti massimi del compenso base annuo lordo spettante ai componenti** degli organi di revisione economico-finanziaria degli enti locali (oltre IVA nei casi in cui il revisore sia soggetto passivo dell'imposta e contributi previdenziali posti a carico dell'Ente da specifiche disposizioni di legge) dando atto, altresì, dei valori per l'applicabilità delle maggiorazioni previste dall'art. 1, comma 1, lett. a) e b) del D.M. 20 maggio 2005, nonché di quelle previste dall'art. 241, commi 2 e 3, del TUEL 267/2000 e ss.mm.ii., come riportato nella tabella seguente:

Compenso base massimo attribuibile (Tabella A del D.M. 20/05/2005)	€ 8.240,00				
Popolazione ente	12.531				
Maggioraz. di cui all'art. 1, c. 1, lett. a) D.M. 20/05/2005 (Max 10%)	<i>Spesa corrente desunta dal Bilancio di Previsione 2016</i>	<i>Popolazione residente al 31/12/2016</i>	<i>Spesa corrente annuale pro-capite</i>	<i>Media naz. per fascia demograf. di cui alla tab. "B" alleg. al D.M. 20/05/2005</i>	
	17.580.807,42	12.531	1.402,99	692,00	Attribuibile
Maggioraz. di cui all'art. 1, c. 1, lett. b) D.M. 20/05/2005 (Max 10%)	<i>Spesa per investimenti desunta dal Bilancio di Previsione 2016</i>	<i>Popolazione residente al 31/12/2016</i>	<i>Spesa corrente annuale pro-capite</i>	<i>Media naz. per fascia demograf. di cui alla tab. "C" alleg. al D.M. 20/05/2005</i>	
	3.618.537,22	12.531	288,77	298,00	Non attribuibile
Maggioraz. di cui all'art. 241, c. 2, del TUEL	"Il compenso di cui al comma 1 può essere aumentato dall'ente locale fino al limite massimo del 20 per cento in relazione alle ulteriori funzioni assegnate rispetto a quelle indicate nell'art. 239"				Attribuibile
Maggioraz. di cui all'art. 241, c. 3, del TUEL	"Il compenso di cui al comma 1 può essere aumentato dall'ente locale quando i revisori esercitano le proprie funzioni anche nei confronti delle istituzioni dell'ente sino al 10 per cento per ogni istituzione e per un massimo complessivo non superiore al 30 per cento"				Non attribuibile

3. **STABILIRE** in € 4.500,00 il compenso annuo per i componenti dell'Organo di Revisione Contabile;
4. **ATTRIBUIRE** la maggiorazione di cui all'art. 241, comma 2 del TUEL n. 267/2000 e s.m.i. nella misura del 10%;
5. **NON ATTRIBUIRE** la maggiorazione di cui all'art. 1 comma 1 lett. a), del D.M. 20/05/2005;

6. ATTRIBUIRE al Presidente del Collegio un aumento pari al 50% sul compenso base come sopra stabilito, così come previsto dall'art. 241, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;

7. STABILIRE con la presente delibera le modalità di calcolo dei rimborsi spese di cui all'art. 3 del D.M. 20 maggio 2005 prevedendo che:

a) nel caso di utilizzo di mezzo pubblico verrà rimborsato il documento di viaggio;

b) nel caso di utilizzo di mezzo proprio spetterà il rimborso pari ai costi chilometrici rilevati, pari a un quinto del costo di un litro di carburante moltiplicato il numero di chilometri che separano la residenza del singolo professionista dalla sede del Comune (chilometri risultanti per il viaggio andata e ritorno) più il rimborso dell'eventuale spesa per il pedaggio autostradale e parcheggio;

Per procedere al rimborso delle spese di viaggio, il professionista dovrà dichiarare all'inizio dell'incarico, l'indirizzo della propria residenza, e dovrà comunicare, nel corso dell'incarico le eventuali variazioni della stessa;

c) in ogni caso l'importo annuo del rimborso delle spese documentate di viaggio e per vitto e alloggio, ove dovuto, ai componenti dell'organo di revisione non può essere superiore al 50 per cento del compenso annuo attribuito ai componenti stessi, al netto degli oneri fiscali e contributivi ai sensi dell'art. 241, comma 6-bis del TUEL 267/2000;

8. NOMINARE il Collegio dei Revisori dei Conti, di cui all'art. 235 del TUEL 267/00, per il triennio 2017/2019 a mezzo sorteggio pubblico tra i soggetti di cui all'allegato "B", ai sensi dell'art. 10 della L.R. n. 3 del 17 marzo 2016 come modificato con l'art. 6 della L.R. n. 17 dell'11 agosto 2016 che risulta pertanto così costituito:

RAPISARDA Santo Alfio nato a Trecastagni il 09/05/1968

PRUITI Giuseppe nato a Capri Leone il 18/07/1956

NATOLI Luigi Vittorio nato a Sant'Angelo di Brolo il 04/09/1950

9. DESIGNARE, altresì, nell'ambito del Collegio così costituito, secondo le disposizioni sopra esposte, quale Presidente il dott. **PRUITI Giuseppe**;

10. NOMINARE quali subentranti in caso di dimissioni dei componenti del Collegio, di cui al superiore punto 8 i seguenti professionisti nell'ordine di seguito riportato:

GURRIERI Raffaele nato a Ragusa il 03/06/1971

CUCE' Pasquale nato a Messina il 19/08/1965

LA PORTA Antonio nato a Messina il 26/01/1967

IMPELLIZZERI Pasquale nato a Catanzaro il 25/04/1964

VIGNIGNI Salvatore nato a Rosolini il 02/01/1964
CANNIZZO Salvatore nato a Vittoria il 02/03/1955
ROMANA Francesco nato a Palermo il 03/09/1983
GENNARO Rosario nato a Catania il 09/08/1964
PATTI Maria nata a Santo Stefano di Camastra il 10/05/1960.

11. DARE ATTO che la durata in carica decorre dalla data di esecutività del presente provvedimento;

12. INCARICARE il Responsabile del Servizio Economico-Finanziario dell'assunzione dei provvedimenti conseguenti il presente atto compreso la verifica delle eventuali situazioni di incompatibilità ed inconfiribilità previste dalla normativa vigente nonché l'impegno di spesa sul pertinente aggregato di bilancio;

13. NOTIFICARE il presente provvedimento al Tesoriere Comunale;

14. DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi e per gli effetti dell'art. 12, comma 2, della L.R. 3 dicembre 1991, n. 44.



COMUNE DI SANT'AGATA DI MILITELLO
Provincia di Messina

Ufficio: UFFICIO DI RAGIONERIA

Proposta di Deliberazione del Consiglio Comunale

N. 44 DEL 21-04-2017

Oggetto: NOMINA DELL'ORGANO DI REVISIONE DEI CONTI PER IL TRIENNIO 2017 - 2020, DESIGNAZIONE PRESIDENTE ED ATTRIBUZIONE COMPENSI ANNUI.

PREMESSO che:

- con deliberazione consiliare n. 27 del 25/02/2014 è stato nominato il dott. Pietro Ferrante quale Revisore Unico dei Conti per il triennio 2014/2017;
- con successiva deliberazione consiliare n. 132 del 30/11/2014 sono stati nominati due componenti per la ricostituzione del Collegio dei Revisori dei Conti per il triennio 2014/2017, è stato nominato il Presidente del Collegio e sono stati attribuiti i compensi annui lordi;
- il triennio dei suddetti incarichi, decorrente, ai sensi dell'art. 235 del TUEL, dalla data di esecutività della delibera di nomina del Revisore Unico, è scaduto lo scorso 25/02/2017;
- pertanto, è stato necessario attivare le procedure per il rinnovo dell'organo di revisione economico - finanziaria;

RICHIAMATI:

- l'art. 16, comma 25, del D. L. 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modificazioni dalla legge 14 settembre 2011, n. 148 il quale prevede nuove modalità di nomina dei revisori dei conti degli Enti Locali, demandando ad un successivo decreto del Ministero dell'Interno di concerto con il Ministero dell'Economia e finanze il regolamento di attuazione;

- il Decreto del Ministero dell'Interno n. 23 del 15 febbraio 2012, recante il Regolamento per l'istituzione dell'elenco dei revisori degli enti locali e modalità di scelta dell'organo di revisione economico-finanziario;
- la circolare del Ministero dell'Interno n. 7/2012 che prevede che le disposizioni legislative di cui al regolamento citato non si applicano alle Regioni a Statuto Speciale, sin quando le stesse non abbiano legiferato, recependo le previsioni della normativa statale in materia;

CONSIDERATO che la Regione Siciliana ha legiferato in merito all'applicazione delle norme sopra citate con l'art. 10 della L.R. n. 3 del 17 marzo 2016, modificato con l'art. 6 della L.R. n. 17 dell'11 agosto 2016, il quale prevede che:

1. *Negli enti locali della Regione la revisione economico-finanziaria è svolta da un collegio di revisori dei conti, composto da tre membri, scelto con le modalità di cui al presente articolo. Nei comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti e nelle unioni di comuni la revisione economico-finanziaria è svolta da un solo revisore dei conti.*
2. *In conformità alle disposizioni di cui all'articolo 16, comma 25, del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 settembre 2011, n. 148, i revisori dei conti degli enti locali sono scelti mediante estrazione a sorte tra i professionisti residenti in Sicilia, iscritti nel registro dei revisori legali di cui al decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 39, nonché tra gli iscritti all'ordine dei dottori commercialisti e degli esperti contabili, che abbiano richiesto di partecipare alla procedura di scelta dell'organo di revisione dell'ente locale e siano in possesso dei seguenti requisiti:*
 - a) **fascia 1** - comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti..... omissis.....;
 - b) **fascia 2** - comuni con popolazione superiore a 5.000 abitanti e fino a 15.000 abitanti:
 - 1) iscrizione da almeno cinque anni nel registro dei revisori legali o all'ordine dei dottori commercialisti e degli esperti contabili;
 - 2) avere svolto almeno un incarico di revisore dei conti presso enti locali della durata di tre anni;
 - 3) conseguimento, nell'anno precedente, di almeno 10 crediti formativi per aver partecipato a corsi e/o seminari formativi in materia di contabilità pubblica e gestione economica e finanziaria degli enti territoriali;
 - c) **fascia 3** - comuni con popolazione superiore a 15.000 abitanti.... omissis;
3. *Al fine della scelta del revisore o del collegio deirevisori, ciascun comune, entro il termine di due mesi anteriori alla scadenza dell'organo di revisione, emana unavviso da pubblicare nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana, nel sito istituzionale dell'ente locale ed in quello del Dipartimento regionale delle autonomie locali. Nel caso di rinuncia o cessazione, per qualsiasi causa, dall'incarico del revisore o di un componente del collegio, il comune emana l'avviso di cui al presente comma entro 15 giorni dalla cessazione dall'incarico medesimo.*
4. *L'estrazione a sorte è effettuata pubblicamente, alla presenza del segretario comunale, in una seduta del consiglio comunale da svolgersi entro 45 giorni dalla data di scadenza dell'organo di revisione.*

5. *L'inosservanza dei termini di cui ai commi 3 e 4 comporta, previa diffida con termine ad adempiere, la nomina di un commissario ad acta ai sensi dell'articolo 24 della legge regionale 3 dicembre 1991, n. 44 e successive modifiche ed integrazioni.*
6. *Nei collegi dei revisori le funzioni di presidente sono esercitate dal componente che ha svolto il maggior numero di incarichi di revisore presso enti locali e, a parità di incarichi, tali funzioni sono assunte da colui che le ha esercitate nell'ente di maggiore dimensione demografica.*
7. *Ciascun revisore non può assumere più di due incarichi. Tale incompatibilità va dichiarata all'atto della presentazione della domanda di partecipazione alla procedura di scelta dell'organo di revisione dell'ente locale.*
8. *In sede di prima applicazione, nelle more dell'effettivo avvio del procedimento di cui al presente articolo, in luogo dei crediti formativi di cui alle lettere a), b) e c) del comma 2 per tutte le fasce di comuni, i richiedenti devono avere conseguito almeno 10 crediti formativi riconosciuti dai competenti ordini professionali o da associazioni rappresentative degli stessi, per aver partecipato a corsi e/o seminari formativi in materia di contabilità pubblica e gestione economica e finanziaria degli enti territoriali.*
9. *All'articolo 57 della legge 8 giugno 1990, n. 142, come introdotto dall'articolo 1, comma 1, lettera i), della legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48, e successive modifiche ed integrazioni, sono apportate le seguenti modifiche:*
 - a) *il comma 2 è soppresso;*
 - b) *al comma 3 le parole ‘, e sono rieleggibili per una sola volta’ sono soppresse.”.*

PRESO ATTO che, al fine di procedere al rinnovo dell'Organo di Revisione, il Responsabile dell'Area III - Servizi Finanziari - con propria determina n. 108 del 29/12/2016 ha approvato l'avviso pubblico disponendo, in conformità a quanto previsto dall'art. 6 della L.R. n 17/2016, comma 3, la sua pubblicazione per trenta giorni consecutivi all'albo pretorio online dell'ente, sul sito del Dipartimento delle Autonomie Locali della Regione Sicilia e nella Gazzetta Ufficiale della stessa Regione (Parti II e III n. 3 del 20/01/2017) con scadenza il 20/02/2017;

TENUTO CONTO che entro il termine della scadenza fissata dall'Avviso pubblico sono state presentate n. 113 istanze, di cui all'allegato "A", come da verbale del 20 aprile 2017 del Responsabile dell'Area Finanziaria, sottoscritto dallo stesso e dai funzionari che lo hanno coadiuvato, con cui, sulla scorta delle relative verifiche formali effettuate sulle domande, così come previsto nell'avviso pubblico, viene dato atto che delle 113 istanze pervenute, n. 110 rispondono ai requisiti fissati dall'avviso e, pertanto, possono essere ammesse alla procedura di sorteggio, di cui all'allegato "B" e n. 3, come evidenziati ed annotati nell'allegato "C", non rispondendo ai requisiti fissati dalla legge, sono da escludere dalla procedura stessa;

RITENUTO, pertanto, di dover escludere, per le motivazioni indicate nel citato allegato "C", i seguenti candidati:

- **Gianformaggio Michele**
- **De Marco Alfonso;**

- **Abbadessa Roberto;**

DATO ATTO che il citato allegato "B" riporta per ciascun nominativo il numero di incarichi di Revisore dei Conti presso enti locali svolti dagli stessi soggetti ammessi alla procedura, al fine di stabilire chi fra i sorteggiati sarà idoneo a ricoprire l'incarico di Presidente, giusto quanto stabilito al comma 6, dell'art. 6, della L.R. n. 17/2016: *"Nei collegi dei revisori le funzioni di presidente sono esercitate dal componente che ha svolto il maggior numero di incarichi di revisore presso enti locali e, a parità di incarichi, tali funzioni sono assunte da colui che le ha esercitate nell'ente di maggiore dimensione demografica";*

VISTO l'art. 6, comma 4, della citata L.R. n. 17/2016: *"L'estrazione a sorte è effettuata pubblicamente, alla presenza del segretario comunale, in una seduta del consiglio comunale da svolgersi entro 45 giorni dalla data di scadenza dell'organo di revisione.";*

RICHIAMATI:

- il D.M. 25/09/1997, n. 475, recante regolamento norme per la determinazione dei limiti massimi del compenso spettante ai revisori dei conti degli enti locali;
- il D.M. 20/05/2005 "Aggiornamento dei limiti massimi del compenso spettante ai Revisori dei Conti degli Enti Locali;
- il D.M. 28/06/2005, n. 139, con il quale è stato istituito, con decorrenza 1° gennaio 2008, l'albo unico dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

PRESO ATTO che il compenso attribuibile ai componenti del nuovo Collegio, ai sensi dell'art. 1 del D.M. 20/05/2005, per i Comuni con popolazione da 10.000 a 19.999 abitanti, è fissato nell'importo lordo massimo di € 8.240,00 (Tabella "A" allegata al citato D.M), oltre Cassa Previdenza ed IVA, se dovuti, maggiorato del 50% per il Presidente del Collegio, ai sensi del comma 4, dell'art. 241, del D. Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii. nonchè delle maggiorazioni previste dall'art. 1, lett. a) e b) del citato D.M.;

VISTO l'art. 3 del D.M. 20/05/2005 secondo cui *"ai componenti dell'Organo di revisione economico finanziaria dell'Ente avente la propria residenza al di fuori del Comune ove ha sede l'Ente, spetta il rimborso delle spese di viaggio, effettivamente sostenute, per la presenza necessaria o richiesta presso la sede dell'Ente per lo svolgimento delle proprie funzioni. Le modalità di calcolo, dei rimborsi se non determinate dal regolamento di contabilità sono fissate nella deliberazione di nomina o in apposita convenzione regolante lo svolgimento delle attività dell'Organo di revisione. Ai componenti dell'Organo di revisione spetta, ove ciò si renda necessario in ragione dell'incarico svolto, il rimborso delle spese effettivamente sostenute per il vitto e l'alloggio nella misura determinata per i componenti dell'Organo esecutivo dell'Ente";*

DATO ATTO che:

- a) il compenso sarà fissato dal Consiglio Comunale prima del sorteggio e della successiva nomina del Collegio e che tale compenso rimarrà invariato per tutta la durata del triennio;
- b) ai componenti dell'organo di revisione dell'Ente aventi la propria residenza al di fuori del comune ove ha sede l'Ente, spetta il rimborso delle spese effettivamente sostenute per viaggi (l'eventuale indennità chilometrica spettante sarà pari ad 1/5 del prezzo del carburante), vitto e alloggio, nella misura massima del 50% del compenso annuo attribuito ai sensi dell'art. 241, comma 6-bis del TUEL 267/2000;

VISTI:

- l'O.R.EE.LL.;
- il D. Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.;
- il vigente regolamento di contabilità comunale;
- tutta la normativa vigente in materia sopra riportata e qui confermata

SI PROPONE:

3. PRENDERE ATTO che:

- a seguito dell'Avviso Pubblico, sono state presentate n. 113 istanze di partecipazione, di cui all'allegato "A";
- le istanze che presentano i requisiti fissati dal citato Avviso Pubblico sono n. 110, di cui all'allegato "B";
- n. 3 istanze, come evidenziati ed annotati nell'allegato "C", non rispondendo ai requisiti fissati dalla legge, sono da escludere dalla procedura stessa;
- ai fini della nomina del Presidente del Collegio si terrà conto, ad avvenuto sorteggio, del numero degli incarichi di Revisore dei Conti presso Enti Locali giusto quanto stabilito al comma 6, dell'art. 6, della L.R. n. 17/2016: *"Nei collegi dei revisori le funzioni di presidente sono esercitate dal componente che ha svolto il maggior numero di incarichi di revisore presso enti locali e, a parità di incarichi, tali funzioni sono assunte da colui che le ha esercitate nell'ente di maggiore dimensione demografica"*;

4. ATTRIBUIRE ai componenti il compenso entro i limiti degli importi di cui alla tabella "A", lett. g), allegata al decreto 20 maggio 2005 emanato dal Ministero dell'Interno di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze (in G.U. n. 128/2005), recante la **determinazione dei limiti massimi del compenso base annuo lordo spettante ai componenti** degli organi di revisione economico-finanziaria degli enti locali (oltre IVA nei casi in cui il revisore sia soggetto passivo dell'imposta e contributi previdenziali posti a

carico dell'Ente da specifiche disposizioni di legge) dando atto, altresì, dei valori per l'applicabilità delle maggiorazioni previste dall'art. 1, comma 1, lett. a) e b) del D.M. 20 maggio 2005, nonché di quelle previste dall'art. 241, commi 2 e 3, del TUEL 267/2000 e ss.mm.ii., come riportato nella tabella seguente:

<i>Compenso base massimo attribuibile (Tabella A del D.M. 20/05/2005)</i>	€ 8.240,00				
<i>Popolazione ente</i>	12.531				
<i>Maggioraz. di cui all'art. 1, c. 1, lett. a) D.M. 20/05/2005 (Max 10%)</i>	<i>Spesa corrente desunta dal Bilancio di Previsione 2016</i>	<i>Popolazione residente al 31/12/2016</i>	<i>Spesa corrente annuale pro-capite</i>	<i>Media naz. per fascia demograf. di cui alla tab. "B" alleg. al D.M. 20/05/2005</i>	
	17.580.807,42	12.531	1.402,99	692,00	Attribuibile
<i>Maggioraz. di cui all'art. 1, c. 1, lett. b) D.M. 20/05/2005 (Max 10%)</i>	<i>Spesa per investimenti desunta dal Bilancio di Previsione 2016</i>	<i>Popolazione residente al 31/12/2016</i>	<i>Spesa corrente annuale pro-capite</i>	<i>Media naz. per fascia demograf. di cui alla tab. "C" alleg. al D.M. 20/05/2005</i>	
	3.618.537,22	12.531	288,77	298,00	Non attribuibile
<i>Maggioraz. di cui all'art. 241, c. 2, del TUEL</i>	<i>"Il compenso di cui al comma 1 può essere aumentato dall'ente locale fino al limite massimo del 20 per cento in relazione alle ulteriori funzioni assegnate rispetto a quelle indicate nell'art. 239"</i>				Attribuibile
<i>Maggioraz. di cui all'art. 241, c. 3, del TUEL</i>	<i>"Il compenso di cui al comma 1 può essere aumentato dall'ente locale quando i revisori esercitano le proprie funzioni anche nei confronti delle istituzioni dell'ente sino al 10 per cento per ogni istituzione e per un massimo complessivo non superiore al 30 per cento"</i>				Non attribuibile

5. **ATTRIBUIRE** al Presidente del Collegio un aumento pari al 50% sul compenso base come sopra stabilito, così come previsto dall'art. 241, comma 4, del D. Lgs. n. 267/200 e ss.mm.ii.;
6. **DARE ATTO** della necessità di stabilire con la presente delibera le modalità di calcolo dei rimborsi spese di cui all'art. 3 del D.M. 20 maggio 2005 prevedendo che:
 - d) nel caso di utilizzo di mezzo pubblico verrà rimborsato il documento di viaggio;
 - e) nel caso di utilizzo di mezzo proprio spetterà il rimborso pari ai costi chilometrici rilevati, pari a un quinto del costo di un litro di carburante moltiplicato il numero di chilometri che separano la residenza del singolo professionista dalla sede del Comune (chilometri risultanti per il viaggio andata e ritorno) più il rimborso dell'eventuale spesa per il pedaggio autostradale e parcheggio;

Per procedere al rimborso delle spese di viaggio, il professionista dovrà dichiarare all'inizio dell'incarico, l'indirizzo della propria residenza, e dovrà comunicare, nel corso dell'incarico le eventuali variazioni della stessa;

- f) in ogni caso l'importo annuo del rimborso delle spese documentate di viaggio e per vitto e alloggio, ove dovuto, ai componenti dell'organo di revisione non può essere superiore al 50 per cento del compenso annuo attribuito ai componenti stessi, al netto degli oneri fiscali e contributivi ai sensi dell'art. 241, comma 6-bis del TUEL 267/2000;
7. **PROCEDERE** alla nomina del Collegio dei Revisori dei Conti, di cui all'art. 235 del TUEL 267/00, per il triennio 2017/2019 a mezzo sorteggio pubblico tra i soggetti di cui all'allegato "B", ai sensi dell'art. 10 della L.R. n. 3 del 17 marzo 2016 come modificato con l'art. 6 della L.R. n. 17 dell'11 agosto 2016 designando, altresì, nell'ambito del Collegio così costituito, il Presidente secondo le disposizioni sopra esposte;
8. **DARE ATTO** che la durata in carica decorre dalla data di esecutività del presente provvedimento;
9. **INCARICARE** il Responsabile del Servizio Economico-Finanziario dell'assunzione dei provvedimenti conseguenti il presente atto compreso la verifica delle eventuali situazioni di incompatibilità ed inconferibilità previste dalla normativa vigente nonché l'impegno di spesa sul pertinente aggregato di bilancio;
10. **NOTIFICARE** il presente provvedimento al Tesoriere Comunale;
11. **DICHIARARE** la relativa deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi e per gli effetti dell'art. 12, comma 2, della L.R. 3 dicembre 1991, n. 44.

**Il Responsabile dell'Area
f.to Smiriglia Giuseppina**

**Visto: Il Sindaco
f.to Sottile Carmelo**

PARERI AI SENSI DELL'ART. 53 DELLA LEGGE 8 GIUGNO 1990, N. 142 RECEPITO
DALL'ART. 1 DELLA LEGGE 11 DICEMBRE 1991, N. 48 E S.M.I. SULLA
PROPOSTA DI DELIBERAZIONE N. 44 DEL 21-04-2017

Parere del Responsabile dell'Area in ordine alla regolarità tecnica

Il Responsabile dell'Area interessata esprime parere Favorevole in ordine alla regolarità
tecnica della proposta di deliberazione.

IL RESPONSABILE DELL'AREA

Lì, 21-04-2017

F.to Giuseppina Smiriglia

Parere del Responsabile dell'Area Economica Finanziaria

Il Responsabile dell'Area interessata esprime parere Favorevole in ordine alla regolarità
contabile della proposta di deliberazione.

IL RESPONSABILE DELL'AREA

Lì, 21-04-2017

F.to Giuseppina Smiriglia

Il presente verbale, salvo ulteriore lettura e approvazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 186 dell'ordinamento amministrativo degli Enti Locali nella Regione Siciliana approvato con Legge Regionale 15 marzo 1963, n. 16, viene sottoscritto come segue:

IL CONSIGLIERE ANZIANO

F.to DOMENICO BARBUZZA

IL PRESIDENTE

F.to ANTONIO SCURRIA

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Roberto Ribaudò

Il sottoscritto SEGRETARIO GENERALE, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

- che la presente deliberazione, in applicazione della legge regionale 3 dicembre 1991, n. 44:

viene pubblicata all'albo pretorio on line il giorno **15-05-2017** per quindici giorni consecutivi dal **15-05-2017** al **30-05-2017**, come previsto dall'art. 11, a seguito degli adempimenti sopra attestati.

E' copia conforme all'originale.

Dalla Residenza Comunale, li **15/05/2017**

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Roberto Ribaudò

Il sottoscritto SEGRETARIO GENERALE, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione E' DIVENUTA ESECUTIVA IL 12-05-2017

decorsi dieci giorni dalla data di inizio della pubblicazione (art. 12, comma 1, L.R. 44/91)

Dalla Residenza Comunale, li

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Ribaudò Roberto

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Dalla Residenza Comunale, li

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Roberto Ribaudò